



COMUNE DI LOGRATO
PROVINCIA DI BRESCIA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI VOLONTARI COMUNALI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 14 DEL 20.05.2025

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 – Ambito di applicazione

Art. 3 – Requisiti richiesti

Art. 4 - Formazione dell'Albo dei volontari comunali

Art. 5 - Natura dell'attività di volontariato – impieghi ed obblighi dei volontari

Art. 6 - Disciplinare

Art. 7 - Rinuncia e revoca

Art. 8 - Assicurazione e mezzi

Art. 9 - Riconoscimenti

Art. 10 – Entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle organizzazioni resta disciplinato da specifiche convenzioni ed accordi, fatta salva la possibilità di ricomprendere nell'Albo anche singoli volontari già aderenti ad associazioni ed organizzazioni;

2. Il Comune di Lograto riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale, sostiene e favorisce l'apporto di persone singole e gruppi alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale, culturale, ricreativo e della solidarietà civile;

3. Il servizio di volontariato comunale è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita ed investe le attività richiamate nel presente regolamento, nelle quali il Comune ha l'obbligo o la facoltà di intervenire in base a specifiche norme di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare il servizio già svolto direttamente o indirettamente dai dipendenti comunali.

Art. 2 Ambito di applicazione

1. Il servizio di volontariato comunale potrà essere effettuato per i seguenti servizi:

a) Assistenza e supporto alle manifestazioni fieristiche, turistiche, sportive e ricreative, alle attività di carattere culturale sociale e assistenziale;

b) Supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative comunali e degli organismi ed enti convenzionati con il Comune ovvero ai quali è riconosciuto specifico patrocinio;

c) Piccole manutenzioni e/o pulizie di aree verdi, monumenti, aiuole ed aree comunali che non richiedano formazione, attestati o qualificazioni specialistiche, fatte salve le convenzioni in essere e future con enti e società esterne, nonché la definizione di specifici interventi;

d) Monitoraggio del territorio segnalando situazioni che richiedano l'intervento di operatori comunali;

e) Supporto e collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile;



- f) Sorveglianza e assistenza all'attraversamento durante l'entrata e l'uscita degli alunni e degli studenti;
- g) Attività di accompagnamento e sorveglianza nel percorso casa-scuola mediante il servizio Piedibus;
- h) Collaborazione con i Servizi scolastici, in particolare per la vigilanza durante il trasporto scolastico, per i servizi di assistenza scolastica, l'anticipo ed il posticipo scolastico, nonché per l'allestimento di manifestazioni in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- i) Supporto e collaborazione con i Servizi Sociali comunali, nell'ambito dei servizi domiciliari e degli altri interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale;
- j) Collaborazione nella realizzazione di attività ricreative e di socializzazione rivolte a minori (a titolo esemplificativo centri estivi) ed agli anziani (quali soggiorni climatici, gruppi ricreativi, "tombolate" ecc.);
- k) Attività di accompagnamento sui mezzi adibiti al trasporto di anziani e di soggetti disabili;
- l) Supporto e collaborazione con il Settore Cultura nelle attività riguardanti la Biblioteca Comunale, in particolare mediante la cooperazione nell'apertura della stessa oltre gli orari di servizio ordinari, nonché nell'organizzazione di manifestazioni, mostre ed eventi;
- m) Attività di supporto generale ai servizi comunali.

2. Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività attuabili mediante il volontariato comunale. È pertanto fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività, non ricomprese nel suddetto elenco, ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento, fatta salva la preventiva autorizzazione del Responsabile del Servizio.

Art. 3 Requisiti richiesti

1. Le persone che intendono svolgere attività di servizio volontario debbono possedere seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore a 18 e non superiore a 75 anni, fatta salva specifica documentazione comprovante il buono stato di salute;
 - b) idoneità fisica alla specifica attività di volontariato richiesta.
2. Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o persone con disabilità, compatibilmente con la loro condizione fisica.

Art. 4 Formazione dell'Albo dei volontari comunali

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Amministrazione Comunale pubblicherà uno specifico avviso per l'adesione dei volontari, con l'elenco generale dei settori di attività previsti;
2. Le persone interessate invieranno la loro adesione al protocollo comunale, compilando l'apposito modulo di richiesta predisposto. Le domande dovranno indicare il possesso dei requisiti richiesti, l'attività che si intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio di volontariato offerto;
3. Ricevute le domande e valutati i requisiti, i volontari verranno inseriti nell'apposito Albo dei volontari comunali, che verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune;
4. I volontari inseriti nell'Albo verranno utilizzati in base ad un piano di impiego concordato con gli interessati, tenuto conto degli interessi, delle capacità e delle attitudini dei singoli;
5. Prima di avviare il servizio, verrà attivato uno specifico momento di formazione obbligatoria, propedeutico alle attività da svolgere, alla fine di fornire le informazioni di base necessarie in materia di sicurezza e prevenzione;



6. Sarà cura dei Responsabili delle aree e degli uffici interessati dalle attività informare i volontari sul contenuto delle normative di dettaglio -inerenti ad attività specifiche- vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.

Art. 5 Natura dell'attività di volontariato – impieghi ed obblighi dei volontari

1. L'attività di volontariato non costituisce in alcun modo rapporto subordinato di qualunque tipo, essendo classificabile in attività prestata gratuitamente e volontariamente a favore della collettività, senza instaurazione di un rapporto di subordinazione gerarchica, senza vincolo del rispetto di un orario di lavoro prestabilito e senza alcun obbligo di timbratura del cartellino di presenza;
2. Ciascun volontario svolgerà le proprie mansioni secondo le disposizioni assegnate dal Responsabile di Settore di riferimento, non dovrà eccedere e mettere a rischio la propria ed altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato, improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni;
3. Qualora un volontario assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio, si applicano le sanzioni del richiamo o dell'esclusione dal servizio stesso;
4. L' affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario. In caso di impedimento per malattia ovvero per altre cause il volontario, nel periodo in cui svolge il servizio, deve dare tempestiva informazione all' Ufficio comunale competente.

Art. 6 Disciplinare

1. All'atto dell'instaurazione del rapporto fra l'Amministrazione ed i singoli volontari, questi ultimi, unitamente al Responsabile del settore al quale verranno assegnati sulla base del piano di impiego concordato, saranno tenuti a sottoscrivere un disciplinare, dove venga specificato:

a) per l'Amministrazione:

- la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;
- la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi.
- L'assunzione dell'organizzazione e delle spese di corsi di formazione, anche di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari in relazione alle mansioni cui sono adibiti i volontari.

b) per i volontari:

- la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per i fini di solidarietà, a titolo gratuito e senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale e che le stesse possono essere interrotte in qualsiasi momento, con preavviso di 7 giorni, fatte salve specifiche motivazioni d'urgenza;
- l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con i responsabili dell'Ente, nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono



l'attività.

Art. 7 Rinuncia e revoca

1. I volontari possono rinunciare al servizio avvisando nei tempi stabiliti il Responsabile del Settore o Ufficio;
2. L'Amministrazione può revocare l'incarico di volontario in caso di accertata inadempienza o per irregolarità riscontrate.

Art. 8 Assicurazione e mezzi

1. I cittadini che svolgono servizio di volontariato comunale sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi;
2. Il Comune fornirà al volontario, a propria cura e spese, tutti i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di protezione individuale e gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio. Tutto il materiale verrà riconsegnato al responsabile in caso di cessazione dal servizio. Il volontario sarà inoltre dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

Art. 9 Riconoscimenti

1. L'Amministrazione Comunale, tenuto conto del carattere assolutamente gratuito del servizio di volontariato intende effettuare i seguenti riconoscimenti:
 - Attestati di partecipazione al servizio, con eventuale encomio.

Art. 10 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 10 delle preleggi, entra in vigore decorsi i 15 giorni dalla pubblicazione del regolamento stesso, 15 giorni che a loro volta decorrono dal giorno di esecutività della delibera di approvazione (dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ex 134 TUEL).

